

# PROGETTO PEDAGOGICO-DIDATTICO PER L'ORGANIZZAZIONE E LINEE GUIDA PER LA SCUOLA A TEMPO PIENO

Anno Scolastico 2023/2024

## 1. Premesse

Affinché il Tempo Pieno sia consapevolmente offerto e vissuto nella sua specifica natura, e non semplicemente come la “scuola tradizionale con orario lungo”, è indispensabile una programmazione che discuta collegialmente sia i problemi disciplinari sia quelli relativi al campo valoriale comune, ma che discuta anche dell'organizzazione della classe, delle linee metodologiche, dei problemi relazionali.

Il presente progetto nasce dall'esigenza della necessità di una “rifondazione” e di una “riqualificazione” del progetto pedagogico della Scuola a Tempo Pieno e delle necessità di una sua riscrittura, sulla base delle nuove esigenze sociali e formative. Esso rappresenterà il manifesto pedagogico di chi crede alla proposta di Scuola a Tempo Pieno come una risorsa in grado di rispondere ai nuovi bisogni formativi dei bambini e delle bambine di oggi, alle esigenze culturali e sociali contemporanee e alle nuove situazioni e tecnologie comunicative; in tal senso vengono riqualificate e riprogettate le ore di compresenza e il lavoro assegnato per casa.

L'adesione al progetto comporterà da parte di tutti gli interessati (insegnanti, genitori, alunni) l'assunzione di una serie di responsabilità anche pratiche ed operative.

## 2. Analisi generale della situazione ambientale di partenza

I bambini e le bambine di oggi si trovano inseriti in contesti sociali caratterizzati da grande complessità e da incertezza diffusa sui valori di riferimento che possono disorientare e creare disagio.

La società di oggi offre numerosi stimoli non solo culturali ma vive anche l'instabilità del momento storico, con ripercussioni di ansie ed incertezze nel vissuto delle famiglie.

**È altresì spesso diffusa, naturale fenomeno dei periodi di crisi, una forma di “pensiero egocentrico” con la tendenza a soddisfare soprattutto i bisogni individuali, trascurando quelli di tipo collettivo e sociale.**

Tra le agenzie educative più diffuse e pervasive che formano la mentalità del tessuto sociale vi sono senz'altro i *social*; fortemente condizionanti per quanto riguarda la formazione critica di valori e comportamenti e portano spesso verso forme, anche esasperate, di conformismo sociale.

## 3. Le risposte che la scuola può offrire:

L'impegno della scuola è di offrire una progettazione e una realizzazione di una comunità scolastica che sia luogo:

- della tutela dei diritti fondamentali dell'individuo (diritto all'accettazione, all'essere se stessi, alla libera espressione, al rispetto, all'ascolto, alla diversità);
- dell'aiuto a crescere, imparando ad affrontare e a superare ostacoli sia di tipo interiore sia esterni, rafforzandosi nell'accettare le eventuali frustrazioni (si cresce conoscendo se stessi anche nei momenti di disagio e di difficoltà);

- della socializzazione, della costruzione della comunità, del gruppo che cresce (la scuola come luogo della costruzione delle libertà, dei limiti e dei ruoli);
- della valorizzazione delle potenzialità e delle diversità individuali, in contesti sempre di confronto costruttivo, di collaborazione e di cooperazione;
- dell'autocostruzione del sapere, dell'apprendimento, delle metodologie attive, dell'imparare ad imparare;
- della costruzione di una propria autonomia critica che aiuta i bambini a confrontarsi attivamente con le varie informazioni ricevute dall'esterno, ad organizzare e a rielaborare i dati significativi;
- di tempi e spazi costruiti su misura dei ritmi e bisogni dei bambini e delle bambine.

#### **4. Strategie educative, interventi metodologici e didattici**

Per attuare i principi pedagogici e valoriali enunciati sopra si utilizzeranno diversi interventi di tipo metodologico e didattico da svolgersi nelle ore di compresenza assegnate (4 ore per classe).

Le scelte metodologiche e didattiche sono attuate in funzione di una precisa idea di bambino e di educazione: sono strumenti al servizio degli insegnanti e adattate alle diverse situazioni operative.

Ferma restando la flessibilità, la problematicità e la criticità che richiedono la capacità di adattare le metodologie alle esperienze concrete, è necessario:

- far uso della pedagogia dello "star bene" a scuola, che faccia intendere la scuola come luogo della valorizzazione personale e delle relazioni significative e pregnanti;
- valorizzazione del gioco come metodo naturale di conoscenza del mondo e principale strumento di scoperta del reale, di relazione con il mondo fisico;
- vivere il sapere come ricerca e atteggiamento critico e creativo;
- usare processi e strumenti metacognitivi per "imparare ad imparare", riflettendo su ciò che si è scoperto, sul modo in cui si è arrivati a scoprirlo, su come questa scoperta ci abbia cambiati;
- usare pedagogie e tecniche di tipo cooperativo;
- usare percorsi interculturali;
- usare una pedagogia della narrazione.

#### **5. Utilizzo delle ore di contemporaneità**

Le contemporaneità sono importantissime per rispettare i tempi di apprendimento di ciascun alunno, per dedicare maggiore attenzione a chi è in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi; per dedicare tempo all'ascolto e alla circolarità delle idee; per lavorare in gruppi di alunni/e con attività di rinforzo, recupero, potenziamento, per svolgere le attività con cura, continuità e attenzione; per la concettualizzazione, per la riflessione e la sintesi di percorsi ed esperienze, per l'esercitazione individuale, collettiva e cooperativa.

In tal senso si propone di lavorare su due macro-aree strettamente connesse che racchiudono tutti gli sfondi pedagogici trattati sopra:

- sviluppo delle abilità sociali;
- strategie di apprendimento (rinforzo e potenziamento).

Le due macro-aree verranno declinate in base al ciclo di riferimento:

	PRIMO CICLO	SECONDO CICLO
SVILUPPO DELLE ABILITA' SOCIALI	Laboratori espressivo/teatrale Percorsi di lettura animata con role-playing Progetto orto	Laboratorio espressivo/teatrale Progetto orto
STRATEGIE DI APPRENDIMENTO	Apprendimento cooperativo Rinforzo letto-scrittura e calcolo Avvio alla gestione del lavoro in autonomia	Avvio alle strategie di studio e all'autonomia nel lavoro individuale Apprendimento cooperativo e peer tutoring

### 6. Lavoro assegnato per casa

In considerazione del tempo che gli alunni trascorrono a scuola, vista la possibilità di effettuare degli esercizi mirati al consolidamento degli apprendimenti durante le ore prestabilite si ritiene fondamentale che una volta uscito da scuola il bambino abbia del tempo libero da gestire come le famiglie ritengono più opportuno.

Si sottolinea quindi la necessità di assegnare **esclusivamente** compiti che aiutino a potenziare l'oralità: per questo verranno assegnate letture a voce alta e consolidamento dello studio già affrontati in classe **e non compiti scritti**.